

## PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Decreto n. 3 del 3 gennaio 2019

**Oggetto:** Richiesta parere per realizzazione interventi sul prospetto dell'immobile sito in Bacoli alla via Faro n.44 denominato "Hotel Club Cala Moresca" indicato in Catasto al foglio 20 p.lla n.59, in variante alla CILA presentata all'U.T.C. del Comune di Bacoli il 10-04-2018 prot. n.9585 per realizzazione opere interne-  
**Richiedente:** Gisonno Alfredo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "G.L.B. s.r.l." - Rilascio PARERE.

**PREMESSO** che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Bacoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- a mezzo nota prot. n. 31711 del 21/12/2018, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 679 del 21/12/2018, è stata trasmessa dal Comune di Bacoli la documentazione relativa al progetto presentato dal sig. Gisonno Alfredo, nato a Napoli il 19-05-1963, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "G.L.B. s.r.l." con sede in Pozzuoli alla via Tripergole repertoriato con prot. n. 30903 del 13/12/2018, riguardante la "realizzazione di interventi sul prospetto dell'immobile sito in Bacoli alla via Faro n.44 denominato "Hotel Club Cala Moresca" indicato in Catasto al foglio 20 p.lla n.59, in variante alla CILA presentata all'U.T.C. del Comune di Bacoli il 10-04-2018 prot. n.9585 per realizzazione opere interne";
- l'intervento di cui sopra riguarda "la realizzazione di varianti al prospetto del fabbricato che rientrano nella casistica disciplinata dal D.P.R. n.31 del 13-02-2017 allegato A punti 2 (interventi sul prospetto del fabbricato eseguiti nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche dei materiali e finiture esistenti) e 12 (intervento nell'area di pertinenza non comportante significative modifiche) per cui non occorre l'autorizzazione paesaggistica;
- la documentazione acquisita in allegato alla succitata nota prot. n. 31711/2018, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 679 del 21/12/2018 consiste in:

- comunicazione variante in corso d'opera con relazione tecnica repertoriata al prot. n. 30903 del 13/12/2018;
- rappresentazione grafica stato pregresso, attuale e di variante;
- documentazione fotografica;

- la zona interessata dagli interventi di trasformazione e di riconfigurazione funzionale ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei, in "Zona C - Area di riserva controllata" e, pertanto, sottoposta alle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004 ed in zona S.I.C. IT8030002 Capo Miseno.

**RILEVATO** che:

- dalla documentazione, presentata dal Comune di Bacoli a corredo della nota prot. n. 31711 del 21/12/2018, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 679 del 21/12/2018, relativa al progetto repertoriato con prot. n. 30903 del 13/12/2018, si evince che:

- gli interventi proposti in progetto non prevedono aumenti volumetrici utili, poiché limitati a trasformazioni dell'attuale prospetto mediante riconfigurazione e modifica delle aperture esterne da eseguirsi nel rispetto delle caratteristiche architettoniche morfo-tipologiche dei materiali e delle finiture esistenti senza interessare parti strutturali;



## PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

- si prevede la trasformazione di un vano porta in finestra e di due vani finestra in porte;
- infissi in alluminio e vetri sostituiscono quelli attualmente esistenti;
- le opere di manutenzione e di adeguamento dell'area antistante la scala di accesso consistono nell'introduzione di un elemento avente essenzialmente una finalità estetica piuttosto che funzionale, consistente nella realizzazione di una pavimentazione a quadroni galleggianti in uno specchio d'acqua realizzato artificialmente con tecniche ingegneristiche ed architettoniche adeguate a tal fine, *"il tutto nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale"*.

### CONSIDERATO che:

- al Comune resta la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti realizzati ad intervento eseguito previo titolo autorizzativo;
- al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, per le opere previsti in progetto applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione;
- le opere di trasformazioni dell'attuale prospetto mediante riconfigurazione e modifica delle aperture esterne in progetto sono ricadenti in "Zona C - Area di riserva controllata" e devono risultare realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche fissate dalle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004, che vietano tra l'altro l'uso di alluminio anodizzato;
- le opere di manutenzione e di adeguamento dell'area antistante la scala di accesso mediante l'introduzione di un elemento avente essenzialmente una finalità estetica piuttosto che funzionale consistente nella realizzazione di una pavimentazione a quadroni galleggianti in uno specchio d'acqua realizzato artificialmente con tecniche ingegneristiche ed architettoniche adeguate al fine, sono proposte in variante al progetto originario e sono da realizzare in zona S.I.C. IT8030002 Capo Miseno e pertanto soggette alle prescrizioni di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: *Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;*
- per l'Area SIC in questione, in attuazione delle disposizioni sovraordinate, *"in assenza della cartografia sulla distribuzione delle specie animali e vegetali di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii."*, (da realizzare ai fini del monitoraggio dello stato di conservazione delle popolazioni), per la valutazione dei progetti *"si assume che la distribuzione delle specie coincida con il loro areale potenziale di presenza, definito in base alla distribuzione del loro habitat"*;
- per il principio di precauzione nel caso in esame, ricadente nell'area S.I.C. IT8030002 Capo Miseno, si applicano quindi le misure di conservazione che, al fine di non introdurre ulteriori elementi di modifica degli ecosistemi naturali nel Sito di Interesse Comunitario, prescrive di non consentire *"cambiamenti delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo"*, che, anche se realizzate in aree circoscritte come nel caso in esame, comportano comunque l'introduzione di un detrattore ambientale incidente negativamente sulla conservazione degli habitat ascritti all'intero areale S.I.C. IT 8030002, precauzione inderogabile sino a quando, con specifici studi, non sia realizzata una diversa cartografia di distribuzione areale da sottoporre alle misure conservative per la tutela delle specie animali e vegetali di all. B del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

### VISTA:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.; - la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- le Norme di Salvaguardia allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto:



## PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 174 del 3 aprile 2015 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
- la nota prot. n. 2023/SP del 13 maggio 2015 dell'Assessore Regionale all'Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento, con la quale si esplicita che le funzioni di Commissario conferite, di cui alla DGR 174/2015, "riassumono in sé tutte le articolazioni e le titolarità degli organi previsti dalla vigente L.R. 33/93";
- la richiesta del Comune di Bacoli prot. n. 31711 del 21/12/2018, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 679 del 21/12/2018;
- la documentazione relativa al progetto repertoriato dal Comune di Bacoli con prot. n. 30903 del 13/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei.

### DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- a) di esprimere **NULLA OSTA**, per quanto di competenza, per la realizzazione degli interventi limitati alla trasformazioni dell'attuale prospetto mediante riconfigurazione e modifica delle aperture esterne da eseguirsi nel rispetto delle caratteristiche architettoniche morfo-tipologiche dei materiali e delle finiture esistenti senza interessare parti strutturali, di cui al progetto repertoriato dal Comune di Bacoli con prot. n. 30903 del 13/12/2018, allegato alla richiesta del Comune di Bacoli prot. n. 31711 del 21/12/2018, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 679 del 21/12/2018.
- b) di disporre la **PRESCRIZIONE** tecnica di non utilizzare, per le opere a farsi, l'alluminio anodizzato, atteso che l'intervento in progetto, relativo alla trasformazione del prospetto in progetto, non modificano l'originaria destinazione d'uso del sito interessato, non comportano un aumento dei volumi utili, ma richiedono il rispetto delle norme tecniche fissate per le aree protette ricadenti in "Zona C - Area di riserva controllata" dalle Norme di Salvaguardia allegata alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004;
- c) di prendere atto che **NON SONO CONSENTITE** le opere in progetto che determinano "*cambiamenti delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo*" in quanto per il principio di precauzione, per il caso in esame ricadente nell'area S.I.C. IT8030002 Capo Miseno, si esercitano le misure di conservazione, al fine di non introdurre ulteriori elementi di modifica degli ecosistemi naturali nel S.I.C. interessato;
- d) di disporre di **NON AUTORIZZARE** le opere di manutenzione e di adeguamento dell'area antistante la scala di accesso mediante l'introduzione di un elemento avente essenzialmente una finalità estetica piuttosto che funzionale, consistente nella realizzazione di una pavimentazione a quadroni galleggianti in uno specchio d'acqua realizzato artificialmente con tecniche ingegneristiche ed architettoniche adeguate a tal fine, anche se realizzate in aree circoscritte come nel caso in esame, poiché comportano comunque la introduzione di un detrattore ambientale incidente negativamente sulla conservazione degli habitat ascritti all'intero areale S.I.C. IT 8030002;
- e) di stabilire che la esercitata precauzione resta inderogabile sino a quando, con specifici studi, non sia realizzata una diversa cartografia di distribuzione areale da sottoporre alle misure conservative per la tutela delle specie animali e vegetali di all.B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii.;



## PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

- f) di dare atto che al Comune resta la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti realizzati ad intervento eseguito previo titolo autorizzativo;
- g) di ribadire che al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, per le opere previsti in progetto applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione;
- h) di fare obbligo all'Amministrazione procedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale copia del titolo abilitativo all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente ai pareri prescritti dalle norme vigenti in materia;
- i) di stabilire che il presente decreto è immediatamente esecutivo;
- j) di disporre la pubblicazione del presente Decreto come per legge;
- k) di trasmettere il presente decreto:
- al Comune di BACOLI;
  - alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania;
  - ai sensi del Regolamento regionale n. 8/2016 art.1 comma t, all'Ufficio Speciale per il Controllo e la Vigilanza su Enti e Società partecipate della Giunta Regionale della Campania.

Il Commissario  
arch. Gennaro Carotenuto

